

Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo.

A COSA SERVE

Documento di accompagnamento della preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.

FONTE NORMATIVA CONTENUTO DELLA NORMA

Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165

A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.

POSSIBILE DISCIPLINA

Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 ed è stato aggiornato con gli schemi pubblicati al link [http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note applicative/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/)

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verzà)

ESU DI VERONA
(Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 15.12.2017 Contratto 22.12.2017 (da riportare dopo la stipula definitiva)
Periodo temporale di vigenza		Anno/i 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Direttore dell'ESU Componenti Dirigente Direzione Benefici e Servizi agli Studenti Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP - RSU Aziendali, Organizzazioni sindacali firmatarie della preintesa (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP - RSU Aziendali, Organizzazioni sindacali firmatarie del contratto (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP - RSU Aziendali, (da riportare dopo la stipula definitiva)
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2017
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 20.12.2017 (da riportare solo a seguito di certificazione positiva) Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 È stato adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013. Una sezione "Trasparenza" è parte integrante e sostanziale del piano anticorruzione Il Piano è stato approvato in data 13.02.2017. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 10 del d.lgs. 33/2013 e s. m. e i. sul sito istituzionale dell'Ente (www.esu.vr.it) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente". La Relazione della Performance anno 2016 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.
Eventuali osservazioni =====		

DIRETTORE
Giuseppina Ferraro

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Premesso che:

- l'art. 5 del D. Lgs. 01.08.2011 n. 141, interpretazione autentica dell'art. 65 del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150, chiarisce che è necessario l'adeguamento dei Contratti Collettivi Decentrati Integrativi vigenti alla data di entrata in vigore del decreto stesso e che le disposizioni che si applicano dalla tornata contrattuale successiva a quella in corso al momento dell'entrata in vigore del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 sono esclusivamente quelle relative al procedimento negoziale di approvazione dei contratti collettivi nazionali;
- con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto in data 21.03.2012 si è provveduto a dare applicazione a quanto previsto per l'Azienda dalle disposizioni del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 in materia di contrattazione decentrata ed in relazione al nuovo sistema di valutazione e premialità;
- l'art. 6 c. 1 del D. Lgs. 01.08.2011 n. 141 stabilisce che la differenziazione retributiva in fasce previste dagli articoli 19, commi 2 e 3, e 31 comma 2 del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 (sistema a fasce rigide) si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella del quadriennio 2006 – 2009. L'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, ha sostituito lo stesso art. 19 stabilendo nuovi criteri per la differenziazione delle valutazioni;
- ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 e s.m. e i. a decorrere dal 01.01.2011 e sino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;
- l'art. 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità per il 2016) così prevede: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, ... , a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, ... , non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";
- l'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dispone che "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è abrogato. ...";
- tale disposizione - come per il similare precetto contenuto nel non più vigente art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 - non ha effetti diretti sui risparmi del piano di razionalizzazione che l'ESU di Verona decide di destinare all'incremento della parte variabile del fondo per il trattamento accessorio, che pertanto - solo relativamente alle poste in questione - può legittimamente superare l'importo complessivo determinato nell'anno 2016 anche se, va ricordato, gli emolumenti derivanti dall'incremento annuale del fondo nella sua parte variabile rientrano comunque a pieno titolo nel concetto di spesa per il personale, soggetta al contenimento previsto dall'art. 1, commi da 557 a 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s. m. e i. (il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, ha disposto con l'art. 3, comma 5-bis, l'introduzione del comma 557-quater all'art. 1. Il Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 ha disposto con l'art. 16, comma 1, l'abrogazione della lettera a) del comma 557 dell'art. 1);
- nell'anno 2016 è stato rispettato il contenimento dei saldi di finanza pubblica;

IL DIRETTORE
(*Dot. Gabriele Verzari*)

- nell'anno 2016 la spesa di personale è stata ridotta rispetto alla media della spesa sostenuta nel triennio 2011 – 2012 - 2013;
- si prevede di confermare nell'anno 2017 le due condizioni di spesa richiamate in conformità al bilancio di previsione adottato con Decreto del Commissario Straordinario n. 20 del 29.12.2016;

nel corso dell'incontro che si è tenuto il 15.12.2017 fra la delegazione trattante di parte pubblica, costituita con decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 05.08.2008 da una parte, le RSU aziendali e le OO.SS. territoriali dall'altra, è stata sottoscritta un'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse economiche per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – anno 2017 – secondo le modalità della vigente disciplina contrattuale, nel quadro normativo del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto il 21.03.2012, con le modifiche apportate dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del 06.04.2016, concernente disposizioni di carattere generale in materia di:

- criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro;
- sviluppo delle attività formative;
- criteri per la ripartizione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

con la previsione di una indennità di responsabilità come di seguito riportato:

- con l'inserimento di nuovo personale e la ridefinizione e ripartizione dei lavori, delle mansioni e delle competenze nell'Area Affari generali, LL. PP. e Patrimonio si ritiene che, a decorrere dal 01.01.2018, ricorrano le condizioni per svolgere direttamente le attività di Prevenzione e Protezione presso le sedi dell'ESU di Verona, attualmente esercitate tramite convenzione dal competente Servizio dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, D. Lgs. 81/2008 e s. m. e i., ed affidare ad un proprio dipendente, opportunamente formato ed in possesso dei previsti requisiti, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente, articoli da 31 a 35 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i., la responsabilità del servizio.

In considerazione del grado di autonomia, del livello di responsabilità e delle conoscenze richieste, a decorrere dal 01.01.2018 e con l'effettiva assunzione dell'incarico e dell'autorizzazione della Regione Veneto, sarà erogata un'indennità annuale di € 1.200,00, prevista per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (lettera f) comma 2 dell'art. 17 del CCNL del 01.04.1999), corrisposta per dodici mensilità.

e con la seguente integrazione:

- come stabilito con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del 20.12.2016 viene riconosciuta la produttività per performance per progetto specifico al personale direttamente e proficuamente coinvolto nell'anno 2017 nel consolidamento del servizio "Accommodation Student ESU (Alloggi privati a canone agevolato)" per la messa a disposizione di alloggi privati in locazione transitoria, ai sensi dell'art. 5, commi 2 e 3, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431, avviato nel 2016 sostituendo integralmente l'acquisizione del medesimo servizio da soggetto esterno ed i cui risultati, ottenuti a seguito dell'adozione di un piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa e certificati dal collegio dei Revisori dei Conti, dovranno essere confermati.

La quota di risorse destinata al presente progetto è pari ad € 5.729,15.

Il servizio comporta l'esecuzione, prima della sottoscrizione dei contratti tra le parti, di opportuni controlli sulle condizioni e sulle caratteristiche degli immobili e, relativamente agli stessi, la verifica dei parametri per la determinazione del canone di affitto per posto letto proposto e dei requisiti tecnico amministrativi degli alloggi.

Offre inoltre supporto ed assistenza a studenti e proprietari di immobili nella redazione dei contratti, nella loro registrazione e negli adempimenti successivi.

Il compenso, riservato in parti uguali ai dipendenti coinvolti e formalmente incaricati dello svolgimento del servizio con Decreto del Direttore n.172 del 25.08.2016, viene erogato in relazione ai risultati conseguiti nell'attuazione del progetto.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività. Comprensivo quota riservata a progetti specifici	€ 20.140,67
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€ 53.195,70
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	€ 28.808,34
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 400,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	€ 0,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€ 0,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	€
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€ 0,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	€ 0,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	€ 0,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 12.011,58
Somme rinviate	€ 0,00
Altro	€ 0,00
Totale	€ 114.556,29

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applicano il Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance (approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.3 del 18.02.2011) ed il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (confermato con decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 05.06.2017).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Non si prevedono nuove selezioni per le Progressioni Economiche Orizzontali, così come è stato nel 2016, nel 2015 e nel periodo 2011-2014, quando non poteva esserci alcun riconoscimento economico (nel triennio 2011-2014 vigevano le limitazioni di cui all'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010)

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste e alle attese degli studenti e degli utenti dei servizi in generale, sono quelli di rapportare maggiormente la produttività ai risultati conseguiti dal singolo dipendente e di realizzare i seguenti obiettivi / progetti assunti con il Piano della Performance adottato con decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 05.06.2017:

- 1) de-materializzazione atti, de-materializzazione comunicazioni da sede a sedi staccate, de-materializzazione e semplificazione delle procedure di accesso ai servizi, nuovo sistema informatico Business Intelligence;
- 2) soddisfazione del cliente ai livelli 2016;
- 3) ottimizzazione rapporto costi benefici nella gestione del servizio alloggiativo;
- 4) aumento posti letto nel servizio abitativo.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

IL DIRETTORE
 (Dott. Gabriella Verzà)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Con decreto del Commissario Straordinario n. 14 del 16.10.2017, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni Autonomie Locali, è stato costituito il fondo di produttività come di seguito indicato:

- è stato confermato l'importo dello stanziamento storico (esercizio 1998) del fondo destinato alla remunerazione del lavoro straordinario, ripreso nello stesso importo per l'anno 1999, ridotto nell'anno 2000 a norma di quanto previsto dall'art. 14 comma 4 del C.C.N.L., e ulteriormente ridotto nell'anno 2002 delle quote di straordinario ex VII° qualifica diventati titolari di posizione organizzativa;
- le risorse finanziarie per la creazione dei fondi relativi ai sistemi di incentivazione del personale per l'anno 2017 sono quantificate in ottemperanza a quanto disposto dall'art.31 del C.C.N.L. del 22.01.2004, in particolare i commi 2 e 3, dividendo le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità dalle risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità;
- **sono state confermate le risorse stabili** complessive del fondo 2016, nessun aumento nella misura prevista dall'art. 4 comma 2 del C.C.N.L. del 05.10.2001 per retribuzioni individuali di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato dal servizio al 31.12.2016;

sono state operate le seguenti riduzioni dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio:

- decurtazione delle risorse stabili di un importo pari alle riduzioni operate per effetto delle disposizioni vigenti nel periodo 01.01.2011– 31.12.2014 (art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 e s. m. e i.), riconduzione ammontare complessivo risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo dell'anno 2010, riduzione automatica in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011 – 31.12.2014. A decorrere dal 1° gennaio 2015 vengono ripetuti e consolidati i tagli operati sul fondo del 2014;
- ai sensi dell'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è stato ricondotto al corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- il fondo annuale 2017 per il trattamento accessorio del personale è stato integrato alimentando le risorse variabili, art. 15 c. 1 lett. k) del C.C.N.L. del 01.04.1999, con le somme non soggette ai limiti previsti dall'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, per l'importo di € 11.458,30, pari al 40 % delle economie, al netto degli oneri conto ente, realizzate nell'anno 2016 e certificate dai competenti organi di controllo per i risultati conseguiti con il piano di razionalizzazione (art. 16, commi 4 e 5, del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98).

Il fondo per incentivare la produttività, anno 2017, ammonta ad euro **114.556,29** (al netto della quota parte Indennità di comparto Art. 33 comma 4 lett. a) C.C.N.L. del 22.01.2004) ed è ripartito in modo dettagliato come di seguito esposto:

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 121.029,54 (al netto della quota parte Indennità di comparto Art. 33 comma 4 lett. a) C.C.N.L. del 22.01.2004) di cui:

Risorse storiche consolidate

Descrizione	Importo		
Art. 14 comma 4 C.C.N.L. 1998 - 2001 Riduzione 3% fondo straordinario 1999		L. 179.171	€ 92,53
Art. 15 comma 1 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999)			
a) Fondi art. 31 comma 2 previsti per l'anno 1998:			
<i>ex b)</i>	L. 6.824.465		
<i>ex c)</i>	L. 9.730.345		
<i>ex d)</i>	L. 9.880.930		
<i>ex e)</i>	L. 123.924.565		
Quote di straordinario ex VII [^] ex VIII [^] qualifica diventate titolari di posizioni organizzative	L. 2.149.634	L. 152.509.939	€ 78.764,81
b) Risorse aggiuntive, incremento anno 1998, art. 3 del CCNL del 16.07.1996, 0,65% monte salari 1995		L. 5.621.719	€ 2.903,38
g) Risorse destinate nel 1998 al pagamento del LED, somme vincolate		L. 11.895.000	€ 6.143,25
h) Risorse destinate alla corresponsione dell'indennità al personale di VIII [^] qualifica funzionale, somma vincolata		L. 1.500.000	€ 774,69
j) 0,52% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza		L. 5.374.585	€ 2.775,74

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
Art. 4, comma 1, C.C.N.L. 05.10.2001 biennio economico 2000 – 2001. Importo pari all'1,1% del monte salari 1999 esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 7.249,40
Art. 32 comma 1 C.C.N.L. del 22.01.2004. Importo pari allo 0,62 % del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 4.307,61
Art. 32 comma 2 C.C.N.L. del 22.01.2004.	€ 0,00
Art. 32 comma 7 C.C.N.L. del 22.01.2004. Importo pari allo 0,20 % del monte salari 2001, per finanziare le alte professionalità (art. 10)	€ 0,00
Art. 4, comma 1, C.C.N.L. 09.05.2006	€ 0,00
Art. 8, comma 2, C.C.N.L. 11.04.2008	€ 0,00

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verza)

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
Art. 4, comma 2, C.C.N.L. 05.10.2001 biennio economico 2000 – 2001. Importo annuo retribuzioni individuali di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato dal 01.01.2000 al 31.12 anno precedente.	€ 13.013,39
Art. 15, comma 5, C.C.N.L. 01.04.1999 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	€ 0,00
Dichiarazioni congiunte n. 14 del CCNL 22.01.2004, n. 4 del C.C.N.L. 09.05.2006 e n. 1 del CCNL 31.07.2009. Incremento importo PEO e rideterminazione fondo	
- art. 1 c. 3 C.C.N.L. 05.10.2001 al 01.01.2001	
- art. 29 c. 2 C.C.N.L. 22.01.2004 al 01.01.2003	
- art. 2 c. 1 C.C.N.L. 09.05.2006 al 01.01.2006	
- art. 6 c. 1 C.C.N.L. 11.04.2008 al 01.01.2008	
- art. 2 c. 1 C.C.N.L. 31.07.2009 al 01.01.2009	€ 5.004,74
Art. 14, comma 4, C.C.N.L. 01.04.1999 riduzione straordinari	€ 0,00
Altro	€ 0,00

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili, quantificate in € 11.458,30, sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	€ 11.458,30
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	€ 0,00
Art. 15, comma 2	€ 0,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 0,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	€ 0,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 0,00
Altro	€ 0,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 533.796,42, per una possibilità di incremento massima di € 6.405,56 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 0,00, pari allo 0,00%.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione / OIV.

Art. 15, comma 1, lett. k), C.C.N.L. 01.04.1999

In applicazione dell'art. 16 del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, che disciplina i piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa sostenuta dalle Pubbliche Amministrazioni, il 40% delle economie (al netto degli oneri conto ente), certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti, realizzate con la riorganizzazione del servizio "Accommodation Student ESU anno 2016 (Alloggi privati a canone agevolato)" e destinate con i provvedimenti assunti dall'Azienda all'implementazione del fondo per il trattamento accessorio, sono rese disponibili, per la costituzione del fondo 2017. In relazione ai risultati conseguiti nell'attuazione del progetto le risorse sono destinate nella misura del 50% per la remunerazione in parti uguali delle prestazioni del personale in servizio direttamente e proficuamente coinvolto nelle specifiche iniziative individuate dal suddetto Piano triennale di razionalizzazione e, nella misura rimanente, per premiare la produttività dei dipendenti in base alla valutazione ottenuta nella scheda individuale di valutazione delle performances. Ai fini del comma 2-bis dell'art. 9 del DL n. 78/2010 e dell'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 i compensi sono esclusi dal calcolo delle risorse del fondo soggette al tetto.

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	€ 0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzioni operate nel periodo 2011 – 2014 parte fissa + variabile. Dal 01.01.2015 vengono ripetuti e consolidati i tagli operati sul fondo del 2014)	€ 12.386,78
Art. 23, comma 2 D. Lgs. 75/2017 (limite fondo 2016 riduzione parte fissa)	€ 5.544,77
	€ 0,00
Totale riduzione di parte stabile	€ 17.931,55
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzioni operate nel periodo 2011 – 2014 parte variabile. L'importo è compreso nelle decurtazione risorse stabili)	€ 0,00
Art. 23, comma 2 D. Lgs. 75/2017 (limite fondo 2016 riduzione parte variabile)	€ 0,00
	€ 0,00
Totale riduzioni di parte variabile	€ 0,00
Totale generale riduzioni	€ 17.931,55

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 121.029,54
Risorse variabili	€ 11.458,30
Totale fondo tendenziale	€ 132.487,84
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 17.931,55
Decurtazione risorse variabili	€ 0,00
Totale decurtazioni fondo tendenziale	€ 17.931,55
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 103.097,99
Risorse variabili	€ 11.458,30
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 114.556,29

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

L'accordo raggiunto con le rappresentanze sindacali dispone la ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2017 tra i vari istituti contrattuali; esso si applica al personale non dirigente dell'ESU di Verona e produce i suoi effetti per la parte economica a partire dall'01.01.2017.

L'accordo non modifica la disciplina complessiva dei singoli istituti contrattuali già normati nel CCDI del 21.03.2012, con le modifiche apportate dal CCDI del 06.04.2016, (pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente), che conserva piena validità nei suoi contenuti e viene integrata con quanto riportato in precedenza e nella Relazione Illustrativa riguardo l'indennità di responsabilità (lettera f), comma 2, dell'art. 17 del CCNL del 01.04.1999, a decorrere dal 01.01.2018 e la destinazione delle economie che sono rese disponibili, nel fondo 2017 (art. 15, comma 1, lett. k), C.C.N.L. 01.04.1999), in applicazione dell'art. 16 del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, che disciplina i piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa sostenuta dalle Pubbliche Amministrazioni.

Il contratto è finalizzato al miglioramento della funzionalità degli uffici, all'accrescimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, della gestione delle risorse e del riconoscimento delle professionalità e della qualità delle prestazioni lavorative.

Lo stesso:

- considera la valorizzazione della professionalità dei dipendenti uno strumento per garantire una migliore qualità dei servizi erogati e per aumentare il livello di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e quindi promuove il valore dei percorsi formativi ed economici legati al merito, alla qualità delle prestazioni ed ai risultati;
- fonda tale approccio della gestione del personale sul sistema di misurazione e di valutazione della performance.

In linea di principio la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e delle risorse decentrate variabili è ispirata ai seguenti criteri:

- valorizzare il merito e l'apporto individuale e collettivo riservando risorse finanziarie alla performance individuale ed organizzativa (produttività);
- perseguire il principio della giusta retribuzione per ciascun lavoratore che tenga conto delle responsabilità, dei carichi di lavoro, delle specificità e degli apporti individuali nei diversi processi lavorativi;
- garantire gli importi obbligatori previsti dai CCNL nazionali.

L'incentivazione del personale attraverso l'attribuzione di trattamenti economici variabili è subordinata all'esito di procedure di valutazione delle attività e delle prestazioni. In particolare:

- il fondo per la produttività viene ripartito a consuntivo a seguito di monitoraggio, verifiche intermedie e valutazioni finali che si concludono con la stesura di una graduatoria, validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione, in riferimento ai risultati conseguiti nel raggiungimento degli obiettivi individualmente assegnati nei documenti di programmazione dell'attività aziendale e del punteggio ottenuto nella performance individuale ed organizzativa;
- il sistema di misurazione e di valutazione della performance consente la valutazione dell'apporto individuale all'interno degli specifici profili professionali e di responsabilità e dei fattori di qualità che caratterizzano la prestazione lavorativa.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 103.097,99 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 12.011,58
Progressioni orizzontali	€ 53.195,70
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 28.808,34
Indennità di maneggio valori	€ 400,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999. Piani di razionalizzazione, art. 16, commi 4 e 5, del D. L. 6 luglio 2011, n. 98	€ 0,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 8.682,37
Altro	€ 0,00
Totale	€ 103.097,99

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI del 21.03.2012, con le modifiche apportate dal CCDI del 06.04.2016, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 11.458,30, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 0,00
Indennità di rischio	€ 0,00
Indennità di disagio	€ 0,00
Indennità di maneggio valori	€ 0,00
Lavoro notturno e festivo	€ 0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999. Piani di razionalizzazione, art. 16, commi 4 e 5, del D. L. 6 luglio 2011, n. 98	€ 11.458,30
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 0,00
Altro	€ 0,00
Totale	€ 0,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 103.097,99
Somme regolate dal contratto	€ 11.458,30
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
Totale	€ 114.556,29

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 103.097,99, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità maneggio valori, indennità specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999 e indennità specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999) ammontano a € 94.415,62. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Cirra)

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016. (al netto della quota parte Indennità di comparto Art. 33 comma 4 lett. a) C.C.N.L. del 22.01.2004)

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	Anno 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
<i>Risorse storiche</i>				
Art. 14 comma 4 C.C.N.L. 1998 - 2001 Riduzione 3% fondo straordinario 1999	€ 92,53	€ 92,53	€ 0,00	€ 92,53
Art. 15 comma 1 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999)				
a) Fondi art. 31 comma 2 previsti per l'anno 1998: <i>ex b)</i> <i>ex c)</i> <i>ex d)</i> <i>ex e)</i> Quote di straordinario ex VII [^] ex VIII [^] qualifica diventate titolari di posizioni organizzative	€ 78.764,81	€ 78.764,81	€ 0,00	€ 78.764,81
b) Risorse aggiuntive, incremento anno 1998, art. 3 del CCNL del 16.07.1996, 0,65% monte salari 1995	€ 2.903,38	€ 2.903,38	€ 0,00	€ 2.903,38
g) Risorse destinate nel 1998 al pagamento del LED, somme vincolate	€ 6.143,25	€ 6.143,25	€ 0,00	€ 6.143,25
h) Risorse destinate alla corresponsione dell'indennità al personale di VIII [^] qualifica funzionale, somma vincolata	€ 774,69	€ 774,69	€ 0,00	€ 774,69
j) 0,52% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 2.775,74	€ 2.775,74	€ 0,00	€ 2.775,74
<i>Incrementi contrattuali</i>				
Art. 4, comma 1, C.C.N.L. 05.10.2001 biennio economico 2000 - 2001. Importo pari all'1,1% del monte salari 1999 esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 7.249,40	€ 7.249,40	€ 0,00	€ 7.249,40
Art. 32 comma 1 C.C.N.L. del 22.01.2004. Importo pari allo 0,62 % del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 4.307,61	€ 4.307,61	€ 0,00	€ 4.307,61
Art. 32 comma 2 C.C.N.L. del 22.01.2004.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 32 comma 7 C.C.N.L. del 22.01.2004. Importo pari allo 0,20 % del monte salari 2001, per finanziare le alte professionalità (art. 10)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 4, comma 1, C.C.N.L. 09.05.2006	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 8, comma 2, C.C.N.L. 11.04.2008	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Yerza)

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	Anno 2010
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
Art. 4, comma 2, C.C.N.L. 05.10.2001 biennio economico 2000 – 2001. Importo annuo retribuzioni individuali di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato dal 01.01.2000 al 31.12 anno precedente.	€ 13.013,39	€ 13.013,39	€ 0,00	€ 7.376,07
Art. 15, comma 5, C.C.N.L. 01.04.1999 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Dichiarazioni congiunte n. 14 del CCNL 22.01.2004, n. 4 del C.C.N.L. 09.05.2006 e n. 1 del CCNL 31.07.2009. Incremento importo PEO e rideterminazione fondo art. 1 c. 3 CCNL. 05.10.2001 al 01.01.2001 art. 29 c. 2 CCNL 22.01.2004 al 01.01.2003 art. 2 c. 1 CCNL 09.05.2006 al 01.01.2006 art. 6 c. 1 CCNL 11.04.2008 al 01.01.2008 art. 2 c. 1 CCNL 31.07.2009 al 01.01.2009	€ 5.004,74	€ 5.004,74	€ 0,00	€ 5.004,74
Art. 14, comma 4, C.C.N.L. 01.04.1999 riduzione straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>				
Totale	€ 121.029,54	€ 121.029,54	€ 0,00	€ 115.392,22
<i>Risorse variabili</i>				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, c. 2-bis, d.l. 78/2010 e, dal 01.01.2017, all'art. 23, c. 2, D. Lgs. 75/2017</i>				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 15, comma 2	€ 0,00	€ 768,24	- € 768,24	€ 6.405,56
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, c. 2-bis, d.l. 78/2010 e, dal 01.01.2017, all'art. 23, c. 2, D. Lgs. 75/2017</i>				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	€	€	€	€
Art. 15, comma 1, lett. k) Piani di razionalizzazione	€ 11.458,30	€ 0,00	€ 11.458,30	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale risorse variabili</i>				
Totale	€ 11.458,30	€ 768,24	€ 10.690,06	€ 6.405,56
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
CCNL 31/3/1999 articolo 7	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CCNL 1/4/1999 articolo 19	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Personale incaricato di p.o.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Decurtazione risorse stabili (comprensivo riduzione risorse variabili) periodo 2011 -2014. Dal 2015 sono consolidati i tagli sul fondo 2014	€ 12.386,78	€ 12.386,78	€ 0,00	€ 0,00
Decurtazioni rispetto limite 2016 stabili	€ 5.544,77	€ 0,00	€ 5.544,77	€ 0,00
Decurtazione proporzionale stabili	€ 0,00	€ 6.150,67	- € 6.150,67	€ 0,00
Decurtazioni rispetto limite 2016 variabili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Decurtazione proporzionale variabili	€ 0,00	€ 162,34	- € 162,34	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>				
Totale	€ 17.931,55	€ 18.699,79	- € 768,24	€ 0,00

IL DIRETTORE
 (Don. Gabriele Yezza)

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	Anno 2010
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	€ 121.029,54	€ 121.029,54	€ 0,00	€ 115.392,22
Risorse variabili	€ 11.458,30	€ 768,24	€ 10.690,06	€ 6.405,56
Decurtazioni	€ 17.931,55	€ 18.699,79	- € 768,24	€ 0,00
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Totale	€ 114.556,29	€ 103.097,99	€ 11.458,30	€ 121.797,78

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016. (al netto della quota parte Indennità di comparto Art. 33 comma 4 lett. a) C.C.N.L. del 22.01.2004)

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	€ 12.011,58	€ 12.000,60	€ 10,98	€ 14.320,27
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	€ 53.195,70	€ 55.738,54	- € 2.542,84	€ 66.303,51
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 28.808,34	€ 28.808,34	€ 0,00	€ 28.808,34
Indennità di maneggio valori	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 520,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000,08
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 180,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999.	€	€	€	€
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 8.682,37	€ 6.150,51	€ 2.531,86	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 103.097,99	€ 103.097,99	€ 0,00	€ 111.132,20
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.249,00
Indennità di rischio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di disagio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di maneggio valori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Lavoro notturno e festivo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 11.458,30	€	€ 11.458,30	€
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.416,58
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 11.458,30	€ 0,00	€ 11.458,30	€ 10.665,58
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato	€ 103.097,99	€ 103.097,99	€ 0,00	€ 111.132,20
Regolate dal decentrato	€ 11.458,30	€ 0,00	€ 11.458,30	€ 10.665,58
Ancora da regolare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 114.556,29	€ 103.097,99	€ 11.458,30	€ 121.797,78

IL DIRETTORE
(Dot. Gabriele Verzà)

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa, precisamente alla Missione 04 – Programma 07 – Titolo 1 – Macroaggregato 101 – Capitolo 105, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

L'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, inerente il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, è stato modificato come di seguito riportato dall' art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147:

"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo."

L'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, così dispone:

"... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è abrogato. ...";

Sono state operate, in ottemperanza a quanto previsto, le seguenti riduzioni dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio:

- decurtazione delle risorse stabili di un importo pari alle riduzioni operate per effetto delle disposizioni vigenti nel periodo 01.01.2011– 31.12.2014. A decorrere dal 1° gennaio 2015 vengono ripetuti e consolidati i tagli operati sul fondo del 2014;
- a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è stato ricondotto al corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Il fondo annuale 2017 per il trattamento accessorio del personale è stato integrato alimentando le risorse variabili, art. 15 c. 1 lett. k) del C.C.N.L. del 01.04.1999, con le somme non soggette ai limiti previsti dall'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, per l'importo di € 11.458,30, pari al 40 % delle economie, al netto degli oneri conto ente, realizzate nell'anno 2016 e certificate dai competenti organi di controllo per i risultati conseguiti con il piano di razionalizzazione (art. 16, commi 4 e 5, del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98).

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo, determinato con decreto del Commissario Straordinario n. 14 del 16.10.2017, è impegnato alla Missione 04 – Programma 07 – Titolo 1 – Macroaggregato 101 – Capitolo 105, del bilancio di Previsione 2017 – 2019 e precisamente all'impegno n. 3.

Le somme per oneri riflessi sono impegnate nel bilancio, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39, alla Missione 04 – Programma 07 – Titolo 1 – Macroaggregato 101 – Capitolo 104 imp. 1, alla Missione 04 – Programma 07 – Titolo 1 – Macroaggregato 101 – Capitolo 401 imp. 6, alla Missione 04 – Programma 07 – Titolo 1 – Macroaggregato 101 – Capitolo 1001 imp. 5 e per l'IRAP alla Missione 04 – Programma 07 – Titolo 1 – Macroaggregato 102 – Capitolo 114 imp. 7.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Verona, 18.12.2017

IL DIRETTORE
(Dot. Gabriele Verza)

